

PROGETTO InCOCCARE

Il percorso del paziente incontinente:
un'opportunità assistenziale

Webinar

19 - 07 - 2021

16 - 09 - 2021

Ore 15:00 - 17:30



RAZIONALE

L'incontinenza urinaria, definita dall'International Continence Society come "perdita involontaria di urina", rappresenta una condizione in grado di compromettere la qualità della vita di chi ne è affetto e, nei casi più complessi, esporre a grave rischio la vita stessa delle persone. A livello nazionale si stima che il problema dell'incontinenza colpisca la fascia della popolazione tra i 18 e gli 80 anni con prevalenza del 3% della popolazione maschile e del 20% in quella femminile. Tale percentuale nelle donne sale al 32-64% durante la gravidanza e al 55% nella popolazione anziana istituzionalizzata di entrambe i sessi. Rapportando il dato nazionale alla popolazione residente nella regione Campania, si giunge a stimare che il problema incontinenza tocca 68.769 uomini e 476.123 donne. Per quanto attiene alla popolazione pediatrica (0-14 anni), l'enuresi notturna è la forma di incontinenza maggiormente incidente. In particolare vi è un'incidenza del 15% a 5 anni, del 13% a 6 anni, del 7% a 8 anni, del 5% a 10 anni e del 3% tra i 12 e i 14 anni. Facendo riferimento ad un dato nazionale riferito alla fascia d'età 0-14 si stima che la prevalenza di patologie correlate all'incontinenza si attesti attorno al 7%. Nonostante la diffusione del problema, nel 2006 risultava che solo il 43% delle persone chiedeva il parere di uno specialista ed aveva accesso alle cure. Le stime nazionali di spesa per l'assistenza protesica (e quindi per la fornitura di protesi e ortesi elencate nel Nomenclatore Tariffario di cui al Decreto Ministeriale n. 332/99) hanno evidenziato che il 64% della stessa è impiegato per l'acquisto di ausili per l'incontinenza (prodotti per assorbimento, cateteri, sacche). L'analisi dei dati di consumo nella Regione della Campania, richiesti direttamente alle AA.SS., ha rilevato un dato di spesa per i dispositivi per assorbimento, raccoglitori, cateteri, sacche e stomie di circa € 30.000.000 per l'anno 2018. A questa somma, si aggiunge una spesa per dispositivi ad alto costo per l'incontinenza urinaria e fecale di circa € 19.000.000. I costi sono importanti sia da un punto di vista psico-sociale, per il livello di sofferenza dell'individuo e dei familiari, sia dal punto di vista socio-economico. A tale proposito è sicuramente opportuno ricordare che una ricerca effettuata dalla Fondazione Italiana continenza e ISTUD (2009) ha mostrato che il 34% dei pazienti incontinenti assume farmaci specifici per l'incontinenza urinaria, che il 22% ha subito uno o più interventi per correggere l'incontinenza e che il 23% viene sottoposto a trattamenti riabilitativi. Evidentemente l'incontinenza comporta costi per l'approccio terapeutico, anche se solo poco più di un terzo dei pazienti accede alle terapie disponibili. Se ne può dedurre che la percentuale più sopra citata (43%) è probabilmente approssimata per difetto. L'incontinenza urinaria è una condizione morbosa correlata ad alcune patologie citate e trasversale rispetto all'invecchiamento, alla disabilità, alla prevenzione, alla salute della donna e dell'infanzia. Scopo del presente PDTA è la costruzione di un percorso per la persona affetta da incontinenza basato su evidenze cliniche, finalizzato a garantire un accesso alle cure appropriato ed omogeneo su tutto il territorio regionale atto a risolvere e migliorare la gestione della patologia e la qualità di vita. L'appropriatezza delle prestazioni viene raggiunta sia in termini di efficacia clinica che in termini gestionali-organizzativi. L'efficacia clinica viene perseguita attraverso la diffusione e il consolidamento di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali basati su linee guida internazionali ed evidenze cliniche mentre, l'adeguatezza sotto il profilo gestionale-organizzativo, consente un corretto utilizzo delle risorse bilanciando tempi e modalità di erogazione delle prestazioni in base al bisogno, garantendo equità ed accessibilità ed evitando un uso inappropriato delle risorse.

TEMATICHE



- 1.** I Centri per la Prevenzione, Diagnosi e Cura dell'incontinenza urinaria, di primo, secondo e terzo livello.
- 2.** La razionalizzazione nell'utilizzo dei dispositivi medici di tipo chirurgici complessi.
- 3.** I processi di acquisto e distribuzione dei dispositivi medici monouso per incontinenza.
- 4.** L'educazione e sensibilizzazione sui temi dell'incontinenza urinaria a livello regionale.
- 5.** La piattaforma "Campania in Salute".

GRUPPO DI LAVORO

Francesca Futura Bernardi Dirigente farmacista - AOU Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Luigi Brusciano Professore Associato di Chirurgia Generale - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Chirurgia Proctologica e del Pavimento Pelvico

Pietro Buono Dirigente UOD Attività consultoriali e assistenza materno-infantile - Regione Campania

Annarita Cicalese Dirigente UOSD Urologia Funzionale - AO San Giuseppe Moscati di Avellino

Mario Del Giudice Dirigente UOC Ginecologia e Ostetricia - Università Federico II Napoli

Anna Maria Ferriero Dirigente UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale della Regione Campania

Ferdinando Fusco Dirigente UOC Urologia - AORN San Giovanni e San Sebastiano Caserta

Massimo Leonetti Dirigente I livello Urologia - PSI Napoli Est ASL Napoli 1 Centro

Vincenzo Mirone Professore Ordinario di Urologia - Università degli studi di Napoli Federico II

Giovanni Panariello Dirigente UOC medicina riabilitativa - AORN San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno

Sisto Perdonà Dirigente medico Uro-Ginecologico SC Chirurgia Oncologica Urologia - Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale (NA)

Gaetano Piccinocchi Segretario Nazionale SIMG

Sandro Pignata Direttore SC Oncologia Medica Uro-Ginecologica - Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale (NA)

Marco Torella Professore Associato Ginecologia - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Ugo Trama Dirigente UOD del farmaco e dispositivi della Regione Campania

Gennaro Trezza Dirigente UOC Ginecologia e Ostetricia - AORN San Pio Benevento

Adriano Vercellone Dirigente farmacista - ASL Napoli 3 Sud

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO: F.F. Bernardi - G. Fusco - R. La Rocca



K Link srl Tel . 081 19324211 - Fax 081 19324724 -
E-mail: klink@klinksolutions.it
Sede legale ed amministrativa:
Via B. Brin N°63 -
Scala D - Interno D9 - Piano II -
80142 Napoli -
P.IVA 06653601218

Con il contributo non condizionante di:

